



Scheda paese

Australia

A cura di

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia (ICCI, Queensland) Inc. (Brisbane)

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia-Melbourne Inc. (Melbourne)

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia-Perth Inc. (Perth)

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia Inc. (Sydney)

Dati macroeconomici > anno 2019

Reddito Procapite	(€)	49.402
Tasso di inflazione	(%)	1,8
Tasso di disoccupazione	(%)	5,2
Tasso di variazione del Pil	(%)	3,7
Totale import	(%)	264,06
Totale export	(mld/€)	306,04
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	41,98
Totale importazioni dall'Italia	(mld/€)	4
Totale esportazioni verso l'Italia	(mld/€)	0,59
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	-3,41
Investimenti esteri verso il paese	(mld/€)	2.181,63
Investimenti del paese all'estero	(mld/€)	1.576,01
Investimenti italiani nel paese	(mld/€)	0,8
Investimenti del paese in Italia	(mld/€)	4,02

I contenuti della presente scheda sono aggiornati al mese di febbraio 2020. Eventuali riferimenti a previsioni per l'anno in corso potrebbero subire modifiche alla luce dell'emergenza Covid-19.

Fonti: DFAT.GOV.AU; ABS.GOV.AU; CEICDATA.COM



Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): da +6 a +10 a seconda della zona e del periodo dell'anno

Superficie: 7.692.300 kmq

Popolazione: 25.612.679

Comunità italiana: oltre 1 milione in tutto il Paese

Capitale: Canberra (403.057)

Città principali: (mln abitanti) Sydney (5,73), Melbourne (5,19), Brisbane (2,56), Perth (2,38), Adelaide (1,4).

Moneta: dollaro australiano (AUD)

Tasso di cambio¹: 1€= 1,7684 AUD

Lingua: Inglese

Religioni principali: Cattolici (22,6%), Anglicani (13,3%), altri riti Cristiani (16,3%), Musulmani (2,6%), Buddhisti (2,4%).

Ordinamento dello Stato: Stato Federale indipendente, facente parte del Commonwealth britannico. Capo dello Stato è la Regina d'Inghilterra, rappresentata da un Governatore Generale. Il potere esecutivo è affidato al Consiglio Esecutivo federale, presieduto dal Primo Ministro. Al Parlamento federale, composto da Senato e Camera dei rappresentanti, è affidato il potere legislativo.

Suddivisione amministrativa: 6 Stati (ognuno con un proprio Parlamento e un Governatore elettivi), un territorio e un distretto federale. Altre isole e territori (Isola di Norfolk, Isole Ashmore e Cartier, Territorio delle Isole del Mar dei Coralli, Territorio Antartico Australiano) sono amministrati dalla Federazione, pur non facendone parte.

Quadro dell'economia

Quadro macroeconomico

L'Australia è un paese avente un'economia dinamica e in espansione. Le stime riguardanti la crescita del paese svolte a metà 2019 dimostrano un'economia in sviluppo e stando a queste ultime previsioni, l'incremento del Pil previsto per l'anno 2020 è di circa il 2,64%. Nell'ultimo anno l'accrescimento economico del paese sembra aver avuto un rallentamento rispetto gli anni precedenti.

L'Australia rappresenta la tredicesima economia del mondo per dimensioni del PIL nazionale e secondo uno studio del Centre for Economics and Business Research (CEBR), è destinata a diventare l'11ma entro il 2026. Il paese è il quinto più grande nella regione macro-asiatica, dopo Cina, Giappone, India e Corea del Sud.

Dopo 27 anni consecutivi di crescita costante, accompagnata da un tasso di disoccupazione relativamente contenuto (5,2%), una modesta crescita del tasso di inflazione (1,8%), riflette la bassa crescita dei salari e la forte competizione nel settore retail, lieve livello di indebitamento pubblico e uno stabile sistema bancario e finanziario. Inoltre, l'andamento favorevole del commercio e l'aggiunta di risorse provenienti dalle esportazioni stanno supportando l'economia australiana. Il rallentamento avuto nel 2018, dovuto dalla diminuzione degli investimenti nell'attività estrattiva e al calo della domanda di risorse minerarie, è pressoché terminato. Nel contempo altri tipi di investimenti si stanno espandendo. In particolare, grazie al sostegno proveniente dagli investimenti nelle infrastrutture pubbliche, sono in aumento anche gli

investimenti nelle infrastrutture private.

Nel settore infrastrutturale sono stati confermati ambiziosi investimenti per i prossimi dieci anni, questi ammonterebbero a 51 miliardi di euro, tra i quali spiccano l'annunciata costruzione del secondo aeroporto di Sydney, di una grande linea ferroviaria per il trasporto delle merci da Brisbane a Melbourne (Inland Rail) e l'estensione del grande progetto idroelettrico Snowy Hydro nello stato del New South Wales. È confermata la crescita graduale delle ingenti spese nel settore della difesa e in aggiunta la manovra prevede un incremento dei fondi per stimolare l'innovazione e la ricerca scientifica.

Principali settori produttivi

Durante il 2019 le attività di tipo minerario hanno riscontrato un incremento del 6,2%, contribuendo in modo determinante alla crescita economica del paese. Infatti, hanno rappresentato oltre la metà della crescita totale nel trimestre giugno in termini di produzione del PIL. In particolare hanno avuto un incremento le esportazioni di servizi, di carbone e minerali di ferro e concentrati. Anche gli investimenti nel settore minerario hanno riscontrato un incremento pari al 2,4% durante il terzo trimestre².

Infrastrutture e trasporti

Le reti stradali e ferroviarie del paese si stanno rafforzando grazie agli investimenti fatti dal governo nel

¹ Fonte: Banca d'Italia. Tasso di cambio al 13 marzo 2020.

² Fonti: www.minister.industry.gov.au

settore delle infrastrutture, quali il progetto 'light rail' di Sydney le cui due linee (L2 e L3) sono state inaugurate rispettivamente a Dicembre 2019 e Marzo 2020, paragonabile al sistema di tram già in uso a Melbourne. Ciò nonostante, le reti stradali e ferroviarie sono ancora distribuite in modo irregolare sul vastissimo territorio australiano. In particolare, si articolano principalmente secondo una struttura anulare, avendo seguito uno sviluppo che dalla costa procede verso l'interno e sono maggiormente presenti nelle aree Sud-Est e Sud-Ovest del paese.

A causa della vastità e conformazione territoriale australiana, di fondamentale importanza per i collegamenti interni è il trasporto aereo, articolato su oltre 400 scali. La rete aerea ha un'estensione pari a circa 800.000 km. I maggiori aeroporti si trovano a Sydney, Melbourne, Brisbane, Adelaide, Perth e Canberra. Le ferrovie, con una rete che si estende per oltre 41.000 km, costituiscono il sistema di trasporto interno più utilizzato ed efficiente. Il tratto tra Adelaide-Darwin risulta fondamentale per il collegamento tra il Nord e il Sud dell'Australia. Per quanto riguarda il trasporto merci via terra, le tariffe sono tarate al valore delle merci trasportate; per stimolare il decentramento dell'industria, agevolazioni sulle tariffe di trasporto vengono di solito concesse ai produttori ubicati nelle località interne, lontane dai principali centri urbani.

Commercio estero

Totale import: mld/€ 264,06

Totale export: mld/€ 306,04

Principali prodotti importati dall'Australia (mld/€): viaggi e servizi turistici [esclusi viaggi di istruzione] (40,02), petroliferi raffinati (22,56), veicoli e autovetture (20,01), componenti industriali telecomunicazioni (12,86), petrolio grezzo (12,31), veicoli merci (9,54).

Principali prodotti esportati in Australia (mld/€): carbone (59,72), minerali di ferro e concentrati (56,52), gas naturali (38,67), servizi di viaggio relativi all'istruzione (31,47), Viaggi e servizi turistici [esclusi viaggi di istruzione] (19,86), oro (15,26), minerali di alluminio e concii (10,13), carne bovina (7,73).

Paesi importatori (%): Cina (30,6), Giappone (12,7), Corea Del Sud (5,9), USA (5,3), India (5,2).

Paesi esportatori (% (quota di mercato in percentuale): Cina (18), USA (12,3), Corea Del Sud (7,2), Giappone (6,6), Germania (4,6)

Interscambio con l'Italia³

Saldo commerciale: mld/€ -3,41

Principali prodotti importati dall'Italia (mln/€): macchinari e apparecchiature (1,031), Prodotti alimentari (0,418), apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso, domestico non elettriche (0,361), autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (0,316), prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (0,282),

altri mezzi di trasporto [navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari] (0,185), prodotti chimici (0,156).

Principali prodotti esportati in Italia (mln/€): prodotti dell'agricoltura. pesca e silvicoltura (0,220), prodotti delle miniere e delle cave (0,105), prodotti della metallurgia (0,081), prodotti alimentari (0,048), articoli in pelle [escluso abbigliamento] e simili (0,027), prodotti tessili (0,018), macchinari e apparecchiature (0,018), computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali. apparecchi di misurazione e orologi (0,013).

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di destinazione (%): USA (26,7), Regno Unito (16,4), Belgio (9) Giappone (6,5), Hong Kong (3,4).

Paesi di provenienza (%): USA (28,3), Regno Unito (16,1), Giappone (4,5), Nuova Zelanda (3,8), Isole Cayman (3,1).

Investimenti esteri (principali settori)

Investimenti italiani verso il Paese: Investimenti italiani verso il paese: vi sono cospicui investimenti da parte di grandi gruppi quali Finmeccanica, Ansaldo, ENI, Ferrero, Campari Group, Ghella, Zegna Group, Salini Impregilo, Intesa San Paolo, FCA, Beretta, Iveco, Luxottica, Barilla. Sta crescendo in maniera significativa la presenza di aziende italiane nello sviluppo di progetti relativi ai settori minerario, dell'energia, delle infrastrutture e costruzioni. (Si cita ad esempio che la società Italiana Eni ha comprato terreni nel Northern Territory per sviluppare un progetto di energia solare).

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: come membro del WTO, la normativa in materia doganale prevede la libera importazione di molti prodotti, per i quali è in ogni caso necessario lo svincolo doganale nel rispetto delle previste procedure. Le merci dichiarate all'ufficio doganale, ove non godano di specifiche esenzioni, sono soggette a dazi. Alcune concessioni tariffarie sono applicate a particolari tipi di merci, a seconda che si tratti o meno di prodotti sostituibili con altri di produzione interna. I dazi in generale sono applicati sul valore delle merci importate. **Classificazione doganale delle merci:** sistema di codificazione merceologica del consiglio di cooperazione doganale sulla base del sistema armonizzato.

Restrizioni alle importazioni: il controllo delle merci in entrata è molto severo in quanto il servizio australiano di quarantena ha lo scopo di impedire l'ingresso

nel Paese di organismi nocivi e malattie esotiche che potrebbero avere gravi ripercussioni sulla salute animale, umana e sull'ambiente. Il servizio viene gestito dal Department of Agriculture and Water Resources (DAWR). È consigliabile per le aziende italiane che intendano esportare in Australia, seguire alcuni accorgimenti: non usare paglia per l'imballaggio, in quanto proibito; i contenitori in cui sono usati paglia, buccia di riso o simili materiali vegetali devono essere disimballati presso un centro autorizzato del DAWR; non imballare la merce in scatoloni per frutta, ortaggi, carne o uova o in sacchetti già usati; non usare legname contenente corteccia, ecc.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: in base alle disposizioni contenute nel Foreign Takeover Act del 1975 e nella normativa in materia di investimenti esteri, i progetti che prevedono la partecipazione di capitali stranieri vengono esaminati dal Foreign Investment Review Board (FIRB): l'ente ha funzioni puramente consultiva, in quanto l'approvazione dei progetti è prerogativa del Ministero del Tesoro. Nel luglio 1986 il Governo ha assunto una serie di misure per incoraggiare ulteriormente gli afflussi di capitale straniero. Sono state abolite le ritenute d'imposta sui dividendi pagati ai non residenti (pari al 50%) e la tassa sui profitti da filiale di società estera (pari al 5%). Sono state, inoltre, limitate le restrizioni inerenti la quota massima di capitale estero in una società (in passato non superiore al 50% nella maggior parte dei settori industriali).

Legislazione societaria: Le società costituite e operanti in Australia, incluse quelle estere, sono sottoposte alla Corporate Law, e il controllo e la gestione della materia spetta alla Australian Securities and Investment Commission (ASIC). In Australia le società regolarmente registrate dispongono di una propria personalità giuridica e garantiscono agli azionisti una responsabilità limitata per le obbligazioni insorte. Ogni operazione societaria rilevante e ogni modifica statutaria deve essere notificata all'ASIC. Questa tiene un registro con i dati principali delle società quotate, che deve essere di libero accesso al pubblico. La stessa custodisce i dati e le documentazioni registrate dalle società e, su richiesta, fornisce pareri sulla regolarità di operazioni o situazioni societarie. In base alla Legge sulle Società del 1981, le tipologie previste sono: le Public Company e le Private (o Proprietary) Company, a loro volta distinte in large e small. La Small Proprietary Company è tenuta a compilare unicamente un rapporto finanziario annuale che deve essere depositato, assieme alla relazione degli amministratori, presso l'ASIC qualora ciò sia richiesto dall'ASIC stesso o da almeno il 5% dei soci

e nel caso in cui la società sia controllata da società straniere che non abbiano depositato il proprio bilancio consolidato. Tutte le altre società devono presentare il bilancio annuale presso l'ASIC. La Public Company deve essere composta da almeno 5 soci pertanto, per costituire una tale tipologia di società con un numero inferiore (come, ad esempio, quando la controllante è un'unica società), si ricorre a un trust congiunto a beneficio della società controllante. La Public Company può assumere le seguenti forme: Società a responsabilità limitata per azioni; Società a responsabilità limitata per azioni e di garanzia; Società in nome collettivo; Società a responsabilità zero (frequente per le società minerarie). La Private Company deve essere composta da 2 o più soci ma non può averne più di 50 (non dipendenti). È possibile costituire una Proprietary Company anche con un solo socio. Essa può essere: Limited by Shares, simile alla nostra società a responsabilità limitata, oppure una società a responsabilità illimitata con capitale sociale. Ulteriori forme societarie previste dalla legislazione locale: Partnership (Società di persone o associazione di imprese); Limited Partnership (simile alle società in accomandita semplice); Trust (Amministrazione fiduciaria di proprietà); Proprietà unica. Inoltre, un'azienda estera può svolgere un'attività commerciale in Australia attraverso un proprio Ufficio di Rappresentanza. In genere un Ufficio di questo tipo è diretto da una persona che agisce in base a precise istruzioni impartite dalla sede centrale. La filiale non costituisce entità separata da un punto di vista legale, per cui per il diritto australiano la casa madre sarà comunque responsabile dei debiti della propria filiale. Per la costituzione di una filiale la società dovrà pertanto fornire una serie di dati propri e depositare copia dell'atto di nomina di un agente locale che avrà il ruolo di ricevere legittimamente atti processuali o notifiche. I bilanci della filiale devono essere pubblicati insieme a quelli della società madre. Infine, per le Joint-Venture sono previste due modalità di costituzione: Unincorporated Joint-venture che non dà vita a una persona giuridica distinta dai singoli partner e non ha un proprio capitale sociale. I singoli partecipanti decidono e provvedono di volta in volta al finanziamento delle attività d'impresa assumendo verso terzi responsabilità illimitata ognuno per l'attività di propria competenza svolta. All'interno, i partner possono prevedere un diverso regime di responsabilità personale, mai comunque opponibile ai terzi, e di distribuzione degli utili che può anche non tener conto delle rispettive quote di investimento iniziale; Incorporated Joint-venture prende la forma di una vera e propria società e assume la qualità di persona giuridica con proprio capitale e patrimonio sociale distinti da quelli dei soci. I soci acquistano delle

quote iniziali e in proporzione a queste avranno diritto a gestire i vari aspetti della società e a percepire gli utili. La Incorporated joint-venture può assumere due forme: la Proprietary Company with Limited Liability (o Pty Ltd) e la società per azioni (o Limited).

Brevetti e proprietà intellettuale

L'Australia è firmataria della Convenzione di Parigi sulla Protezione della Proprietà Industriale. La legge sui brevetti (Patents Act) del 1990 prevede la protezione di invenzioni e idee. Il Brevetto Standard è valido per 20 anni. L'Australian Patent Act garantisce al titolare di un brevetto il diritto esclusivo di produzione, utilizzo e sfruttamento economico dell'invenzione per un periodo di 20 anni (25 anni per brevetti farmaceutici) dalla data di registrazione. Oltre alla possibilità di ottenere un brevetto standard, è possibile ottenere anche un Brevetto di Innovazione della durata massima di 8 anni se la quota annuale è regolarmente pagata. In questo caso i tempi e le formalità burocratiche sono più veloci, e le spese meno onerose, ma il brevetto risulta meno difendibile.

Sistema fiscale

Sistema di tassazione su base mondiale.

Anno fiscale: 1 luglio-30 giugno.

Imposta sui redditi delle persone fisiche (AUD)

Reddito	Tassazione
0 – 18.200	Esente
18.201 – 37.000	19% per la quota oltre 18.200
37.001 – 90.000	3.572 più il 32,5% per la quota oltre 37.000
90.001 – 180.000	20.797 più il 37% per la quota oltre 90.000
Oltre 180.000	54.097 più il 45% per la quota oltre 180.000

Tassazione sulle attività di impresa: 27,5% per le piccole imprese, 30% per le altre.

Imposta sul valore aggiunto (GST): tassa sui beni e servizi al 10%.

Notizie per l'operatore

Rischio Paese⁴: NC

Condizioni di assicurabilità SACE⁵: apertura senza condizioni.

Sistema bancario

Il sistema bancario australiano è composto da ban-

che commerciali, banche di investimento e altri intermediari finanziari. L'Australian Prudential Regulation Authority è l'autorità preposta a regolare e concedere le licenze necessarie allo svolgimento dell'attività bancaria nel Paese.

Tassi bancari: (tasso ufficiale di interesse) 1,75%.

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati agli investimenti

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. b

Finanziamenti per la partecipazione a fiere e mostre

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Finanziamenti per l'inserimento sui mercati esteri

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. a

Finanziamenti per lo sviluppo dell'E-Commerce

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Finanziamenti per l'inserimento in azienda di un Temporary Export Manager

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Acquisizione di quote di capitale sociale di imprese aventi sede in Paesi extra UE

L. 100/90

Partecipazione Fondo di Venture Capital (aggiuntiva a L.100/90 SIMEST)

L. 269/2006, art. 1, c. 932

Interventi agevolativi a supporto di investimenti all'estero

L. 100/90, art. 4 – DM 113/2000

Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 (già L. 227/77) – DM 199/2000

Parchi industriali e zone franche

Nel dicembre 1997 il Governo ha annunciato l'introduzione del Manufacturing in Bond (MIB), a Newcastle, New South Wales, come parte degli investimenti per incentivare la crescita dell'industria. In tale struttura si possono introdurre beni strumentali senza che sia necessario effettuare il pagamento dei relativi dazi doganali o delle ulteriori tasse all'importazione.

⁴ Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0 =rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default. Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

⁵ Fonte: www.sace.it

Le imprese che vogliono entrare nel MIB devono dimostrare che una buona parte del loro piano di business è usare l'Australia come base per operazioni di esportazione, e che quindi i prodotti importati non avranno come destinazione finale il mercato locale, se non con previa lavorazione sul suolo australiano. Nella struttura sono presenti molti magazzini doganali dove i prodotti di provenienza estera possono permanere a fronte del pagamento da parte dell'importatore australiano di alcune spese e diritti.

Accordi con l'Italia

Esistono diversi accordi con l'Italia relativi a tassazione, previdenza sociale e assistenza sanitaria. L'accordo con l'Italia in tema di doppia tassazione prevede una ritenuta del 15% sui dividendi e del 10% su interessi e royalty.

Esiste inoltre un accordo tra Italia e Australia che ha lo scopo e il fine di garantire una copertura previdenziale a coloro che abbiano trascorso un periodo di residenza sul suolo australiano. L'accordo permette generalmente di presentare domanda di versamento da uno dei due Paesi e permette altresì di aggiungere i periodi di residenza in Australia e i periodi di copertura previdenziale in Italia al fine di soddisfare i requisiti minimi previsti per percepire la pensione.

Sono in corso trattative riguardanti un accordo sul libero scambio tra Australia ed Europa, il quale consentirebbe all'Australia maggiori possibilità di esportazione, crescita economica ma anche un aumento dell'occupazione. L'Europa rappresenta infatti il secondo paese per gli scambi commerciali, la terza destinazione per le esportazioni e il secondo mercato in cui avvengono scambi di servizi. In questo caso un accordo con l'Europa avrebbe la capacità di fornire alle aziende australiane un maggiore vantaggio competitivo e darebbe loro una maggiore possibilità di esportazione. Inoltre ci sarebbero maggiori benefici per i consumatori tramite un accordo sul libero scambio, poiché questo offrirebbe loro una maggiore disponibilità di beni e servizi ad un prezzo minore.

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (valori medi annuali in €)	
Categoria	
Amministratore delegato	141.070
Direttore generale	80.509
Responsabile vendite	57.989
Supervisore operativo	63.832
Contabile junior	34.374,30
Impiegato	49.682,32

Elettricità ad uso industriale (in €/Kw/h)

	Da	A
Alta e media tensione	0,072	0,144

Prodotti petroliferi (in €/litro)

Benzina	0,70
Diesel	0,73

Acqua ad uso industriale (in €/m³)

	Valore medio
Acqua	1,37

Immobili (canone annuale in €/m²)

	Valore medio
Affitto locali nel CBD	394
Affitto capannone industriale	190

Organizzazione sindacale

I sindacati australiani sono organizzati per settore di attività; i tre maggiori sono: l'*Australian Council of Trade Unions (ACTU)*; il *Council of Australian Government Employees Organization* e l'*Australian Council of Salaried and Professional Associations*, associate all'ACTU dal 1979.

Informazioni utili

Indirizzi Utili nel Paese

Rete diplomatico consolare⁶

Ambasciata d'Italia

12, Grey Street - Deakin, A.C.T. 2600 - Canberra

Tel: +61 2 6273 3333

www.ambcanberra.esteri.it

ambasciata.canberra@esteri.it

Consolati Generali

Melbourne

509, St. Kilda Road - VIC 3004

Tel: +61 3 9867 5744/+61 4 1839 6123

Fax +61 3 9866 3932

www.consmelbourne.esteri.it

melbourne.info@esteri.it

⁶ Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

Sydney

Level 19 - 44 Market Street - NSW 2000
Tel: +61 2 9392 7900 - Fax +61 2 9392 7980
www.conssydney.esteri.it
info.sydney@esteri.it

Brisbane

199, George St., 8^o Level, QLD 40000
Tel: +61 7 32298944
www.consbrisbane.esteri.it
consolato.brisbane@esteri.it

Perth

Level 2, 1292 Hay Street - West Perth WA 6005
Tel: +61 8 93224500 - Fax: +61 8 93229911
www.consperth.esteri.it
info.perth@esteri.it

Adelaide

215, port road, hindmarsh, 5007, SA
Tel: +61 8 83370777
www.consadelaide.esteri.it
consolato.adelaide@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani

Istituti Italiani di Cultura

Melbourne

223 Domain Rd.
South Yarra Elm Tree House, Victoria 3141
Tel: +61 3 9866 5931 - Fax: +61 3 98673696
www.iicmelbourne.esteri.it
iicmelbourne@esteri.it

Sydney

Level 4, 125 York Street NSW 2000
Tel: +61 2 92611780 - Fax: +61 2 93927935
www.iicsydney.esteri.it
iicsydney@esteri.it;

Ufficio ICE⁷

Level 19, 44 Market Street, Sydney NSW 2000
Tel: +61 2 92999954
sydney@ice.it

Ufficio ENIT⁸

Level 2, 140 William Street, East Sydney NSW 2011
Tel: +61 2 93572561 - Fax: +61 2 83569853
sydney@enit.it

Istituti di credito italiani

BNL c/o BNP Paribas

Intesa SanPaolo

Filiale ufficio Sydney in prossima apertura
Representative Offices:
Level 24, Tower Three, International Towers Sydney
300 Barangaroo Avenue, Sydney, NSW 2000,

In Italia

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata

(Ufficio commerciale, sezione consolare)

Via A. Bosio 5, 00161 Roma
Tel: +39 06 852721 - Fax: +39 06 85272300
www.italy.embassy.gov.au
info-rome@dfat.gov.au

Consolato d'Australia a Milano

Via Borgogna 2 - 20121 Milano
Tel: +39 02 77674200 - Fax: +39 02 77674242

Formalità doganali e documenti di viaggio

Necessario il visto d'ingresso. Il visto turistico si può ottenere via internet ed è denominato "e-visitor visa" (<http://www.immi.gov.au/visitors/tourist/evisitor/>). Ha validità di 90 giorni. I cittadini italiani, di età inferiore ai 31 anni, hanno inoltre la possibilità di ottenere un visto per vacanze-lavoro della durata di dodici mesi (per informazioni relative al visto "vacanza-lavoro" rivolgersi direttamente all'Ambasciata d'Australia a Roma o al Consolato Generale d'Australia a Milano).

Corrente elettrica: da 240/415 V a 250/440 V, 50 Hz. Per utilizzare gli apparecchi elettronici italiani in Australia, bisogna acquistare un adattatore. Non è necessario un trasformatore di corrente.

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-17.00.

Negozi: lun-gio 9.00-17.45; ven 9.00-21.00; sab 9.00-17.00.

Banche: lun-gio 9.30-16.00; ven 9.30-17.00.

Festività: 1 gennaio; 26 gennaio (Australian Day); festività pasquali; 25 aprile (Anzac Day); 2^o lunedì di giugno (festeggiamenti per il compleanno della Regina Elisabetta, eccetto nel Western Australia); 25 dicembre; 26 dicembre (Boxing Day eccetto nel South Australia).

Assistenza medica

Esiste un accordo bilaterale tra Italia e Australia in merito all'assistenza sanitaria pubblica - il Reciprocal Health Care Agreement (RHCA) - che permette a chi viaggia in Australia con un visto temporaneo di avere accesso alla copertura sanitaria nazionale medicare per un periodo limitato di 6 mesi consecutivi all'arrivo nel continente australiano. Tali accordi, permettono ai cittadini italiani in visita di ricevere trattamenti medici essenziali.

Ambulanza in tutta l'Australia (emergenze): 000.

⁷ Fonte: Agenzia ICE (www.ice.it).

⁸ Fonte: Agenzia Nazionale Turismo ENIT (www.enit.it).

Australia > Business Atlas

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Qantas e Virgin Australia.

Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Qantas, Virgin, Alitalia, British Airways, American Airlines, Qatar, Emirates, Cathay Pacific, Singapore Airlines, Malaysia Airlines, Etihad.

Trasferimenti da e per l'aeroporto: la maggior

parte dei grandi alberghi offre un sistema di navette. Alternativamente si può optare per il servizio di taxi o i mezzi di trasporto locali. L'aeroporto di Adelaide, Perth e Brisbane distano dal centro città meno di 20 km e il costo del taxi si aggira intorno a 15€. L'aeroporto di Sydney dista circa 8 km e il costo è di circa 30€, mentre quello di Melbourne dista dal centro città 25 km e il costo è di circa 50€.

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia (ICCI, Queensland) Inc.

Brisbane

Fondata nel: 1989

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1995

Presidente: Filippo D'Arrò

Segretario Generale: Federica Marinatto

Indirizzo: Post Office Box 2216, Fortitude Valley, Qld, 4006 Brisbane

Tелефono: +61 7 33922499

E-mail: info@icci.com.au; events@icci.com.au

Web: www.icci.com.au

Orario: lun-ven 8.30-17.00

Numero di soci: 100

Quota associativa: per individui Membership Classica AUD\$260 / €185; per aziende Membership Corporate AUD\$550 / €345

Newsletter: ICCI Qld E-Newsletter; bollettino elettronico.

Pubblicazioni: INFO PACKAGE (su richiesta).

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia-Melbourne Inc.

Melbourne

Fondata nel: 1984

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1987

Presidente: Luca Scribani Rossi

Segretario Generale: Giovanni Caniglia

Indirizzo: Level 1, 185 Faraday Street, 3053 Carlton Melbourne

Tелефono: +61 3 8341 3200

E-mail: info@italcham.com.au

Web: www.italcham.com.au

Orario: lun-ven 9.00-17.30

Numero di soci: 324

Quota associativa: per le aziende operanti in Italia: Corporate € 250; per le aziende operanti in Australia: Business Member Plus AUD\$825; Corporate Membership AUD\$440; professionisti individuali AUD\$165.

Newsletter: Newsletter digitale mensile distribuita a database di 1.000 aziende; Piattaforma marketing del sito web camerale; Presenza sui principali social network (Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram); Piattaforme informatiche dedicate ai singoli progetti.

Pubblicazioni: Annual Report.

Altri uffici: Copertura per lo Stato del Victoria e lo Stato della Tasmania (sede ufficio Melbourne).

Italian Chamber of Commerce & Industry in Australia-Perth Inc.

Perth

Fondata nel: 1990

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1997

Presidente: Raffaele Iannizzotto

Segretario Generale: Roberta Ceresa

Indirizzo: London House, Level 3 - 216 St Georges Terrace, 6000 Perth

Telefono: +61 0892202233

E-mail: office@icci.asn.au / secgen@icci.asn.au

Web: www.icci.asn.au

Orario: lun-ven 9.00-17.00

Numero di soci: 120

Quota associativa: liberi professionisti AUD\$195 escl. GST; corporate da AUD\$500 a \$2.000 escl. GST.

Newsletter: President Direct; eNewsletter distribuita a un database di 4.000 contatti, tra professionisti, aziende, enti e followers.

Pubblicazioni: piattaforma marketing sul sito web camerale; Business Service Guide in Italiano e in Inglese; annual report.

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia Inc.

Sydney

Fondata nel: 1922

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1972

Presidente: Fabio Grassia

Segretario Generale: Rachele Grassi

Indirizzo: Level 2, 140 William Street, East Sydney, NSW 2011 Sydney

Telefono: +61 (0)2 8354 0777

E-mail: info@icciaus.com.au

Web: www.icciaus.com.au

Orario: 9.00-17.30

Numero di soci: 280

Quota associativa: per le aziende AUD\$550/2.750/5.500; per le persone fisiche AUD\$195; soci overseas €300.

Newsletter: e-Newsletter per l'Australia e ICCI Enews.

Pubblicazioni: Rapporto Annuale; Business Awards Gala Program.